

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2017, n. 28-5842

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Disposizioni per l'emanazione del secondo bando relativo all'Operazione 4.1.3. di cui alla DGR 42-3442 del 06.06.2016.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione europea del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione europea del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

la deliberazione della Giunta regionale n. 19-260 del 28 agosto 2014 stabilisce, tra l'altro, di adottare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte riportata nell'allegato A della medesima deliberazione;

in data 1° settembre 2014 l'Autorità di Gestione ha notificato ufficialmente alla Commissione europea, via SFC2014, la prima proposta di PSR 2014-2020;

le osservazioni sono state formulate dalla Commissione con nota C(2015)1447_final del 27 febbraio 2015 e successive comunicazioni;

in data 16 settembre 2015 l'Autorità di Gestione ha notificato ufficialmente alla Commissione europea, via SFC2014, una seconda proposta di PSR 2014-2020 revisionata sulla base delle osservazioni pervenute, a cui sono seguite ulteriori osservazioni da parte della Commissione, a seguito della consultazione ufficiale dei propri Servizi interni;

in data 12 ottobre 2015 l'Autorità di Gestione ha notificato ufficialmente alla Commissione europea, via SFC2014, la proposta definitiva di PSR 2014-2020 ulteriormente revisionata sulla base delle ultime osservazioni pervenute;

con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato, tra l'altro, recepito ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, il cui testo è riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

il sopra citato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, la Misura 4.1 - Operazione 4.1.3 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera", la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per migliorare il livello di compatibilità ambientale delle attività agricole e di allevamento;

con la D.G.R. n. 42-3442 del 06.06.2016 sono anche stati approvati gli orientamenti per l'emanazione dei bandi relativi all'Operazione 4.1.3 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte.

Premesso, inoltre, che:

la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR), nonché la legge regionale n. 35 del 2006 che all'art. 12 ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), la quale subentra nelle funzioni all'OPR;

la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individua nel 1° febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio della operatività dell'ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. (CE) 885/2006;

il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 riconosce ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 a partire dal 1 febbraio 2008;

con la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto ad approvare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 18 luglio 2017;

il PSR 2014-2020 del Piemonte individua quale agenzia di pagamento accreditata l'ARPEA e che, pertanto, l'erogazione dei pagamenti di cui all'Operazione 4.1.3 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze di ARPEA;

la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,120% del totale) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% del totale), che la versa direttamente all'Organismo pagatore, e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziata in competenza sul capitolo di spesa 262963 (Missione 16 – Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, vengono di volta in volta impegnate e liquidate ad ARPEA con determinazioni dirigenziali della Direzione regionale Agricoltura e successivamente trasferite all'Organismo pagatore.

Ritenuto di quantificare in euro 3.000.000,00 l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie da destinare all'attuazione del secondo bando dell'operazione 4.1.3 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera", di cui euro 1.293.600,00 a carico del FEASR (43,120% del totale), euro 1.194.480,00 a carico dello Stato (39,816% del totale) ed euro 511.920,00 a carico della Regione Piemonte (17,064% del totale).

Stabilito che, per quanto riguarda il presente provvedimento, la quota regionale pari ad euro 511.920,00 (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) di cui al punto precedente, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 01); tali risorse, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 1.729.109,17 e, pertanto, risultano disponibili euro 25.270.890,83.

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale Agricoltura l'adozione dei bandi nel rispetto dei criteri di cui alla DGR 42-3442 del 06.06.2016, nonché di provvedere con propri atti a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, di definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione e di monitorarne l'attuazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1. di destinare all'attuazione del secondo bando relativo all'operazione 4.1.3, di cui alla DGR 42-3442 del 06.06.2016, risorse finanziarie pari ad euro 3.000.000,00, di cui euro 1.293.600,00 a carico del FEASR (43,120% del totale), euro 1.194.480,00 a carico dello Stato (39,816% del totale) ed euro 511.920,00 a carico della Regione Piemonte (17,064% del totale);
2. di stabilire che il finanziamento della quota regionale di euro 511.920,00 (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) di cui al punto 1, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 01);
3. di prendere atto che l'erogazione dei pagamenti ai beneficiari dell'Operazione 4.1.3 rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
4. di individuare nella Direzione regionale Agricoltura la struttura competente ad approvare con determinazione dirigenziale i bandi dell'Operazione 4.1.3, a provvedere con propri atti a fornire le precisazioni che si rendessero necessarie, a definire le ulteriori disposizioni specifiche, operative e procedurali, nonché a monitorarne l'attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)